

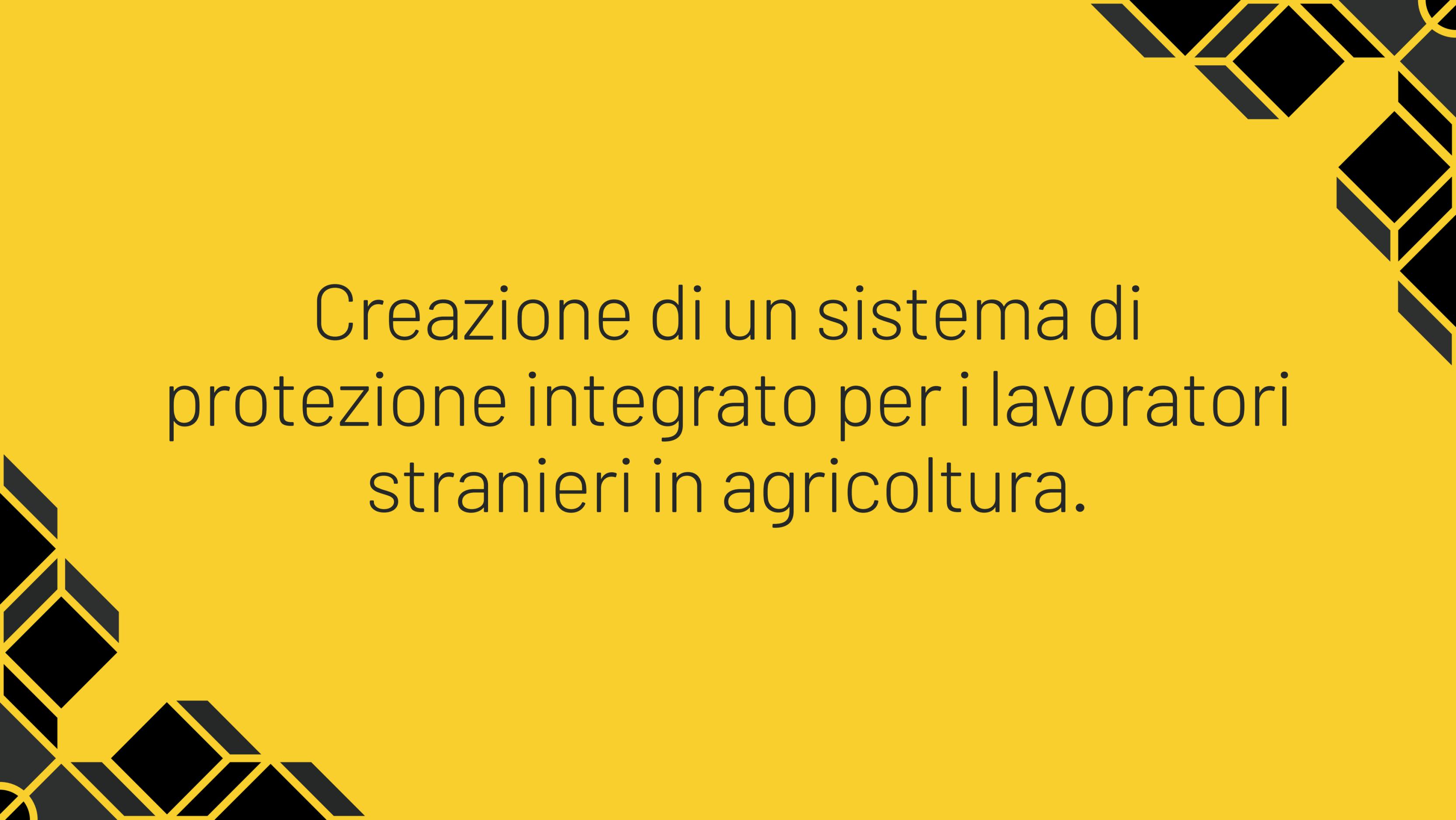


10/10/2019

SIPLA Area Sud

SISTEMA INTEGRATO PROTEZIONE LAVORATORI AGRICOLI



The background is a solid yellow color. In the top-right and bottom-left corners, there are decorative geometric patterns. These patterns consist of overlapping dark blue and black shapes, including diamonds and triangles, outlined with thin yellow lines. The text is centered in the middle of the page.

Creazione di un sistema di
protezione integrato per i lavoratori
stranieri in agricoltura.



COSTO DEL PROGETTO

3.883.047,00 €

PARTNER

29 SOGGETTI PARTNER

REGIONI

ABRUZZO, CAMPANIA, CALABRIA,
PUGLIA, BASILICATA E SICILIA

Struttura del progetto

dal 1/10/19 al 31/12/21



CONTESTO DI ATTUAZIONE

Sistema ramificato di sfruttamento lavorativo

Territori in cui sono emerse le inchieste : "Terra Promessa" nel Tavoliere delle Puglie, "Migrantes" dopo la rivolta di Rosarno, "Sabr" dopo la denuncia dei migranti a Nardò. Sono inoltre territori in cui è forte la presenza della criminalità organizzata e diffusa la pratica dello sfruttamento lavorativo, del caporalato, del lavoro in nero e senza diritti.

DIMENSIONI DEL FENOMENO

Dati osservatorio Placido Rizzotto,CREA, INPS

Si stimano 430.000 lavoratori a rischio sfruttamento di cui almeno 132.000 in condizioni di grave vulnerabilità sociale e sofferenza occupazionale. Secondo il CREA ci sono 405.000 lavoratori stranieri di cui il 16,5 % ha un rapporto di lavoro informale e il 38,7% ha una retribuzione non sindacale. Secondo l'INPS nel 2017 solo il 28% del totale dei lavoratori agricoli aveva un contratto regolare (53% Comunitari).

IL CAPORALATO

Modern Day Slavery

Le forme di schiavitù moderna cui sono assoggettate le vittime di caporalato prendono la forma di retribuzioni inferiori del 50% rispetto ai contratti di riferimento (tra i 20 e i 30 € al giorno) con orari di lavoro interminabili, condizioni di sicurezza e sanitarie precarie, obbligo di pagamento al caporale dei costi di trasporto (5€ ca.), acqua (1,5€), cibo (3€ per un panino) e altri beni di prima necessità. Si quantificano in 30.000 le aziende che ricorrono all'intermediazione tramite caporale, il 25% del totale. Questo fenomeno è ancora più gravoso per le donne che percepiscono un salario ridotto ancora del 20% rispetto alla media



DESTINATARI del progetto

Lavoratori stranieri stagionali in agricoltura

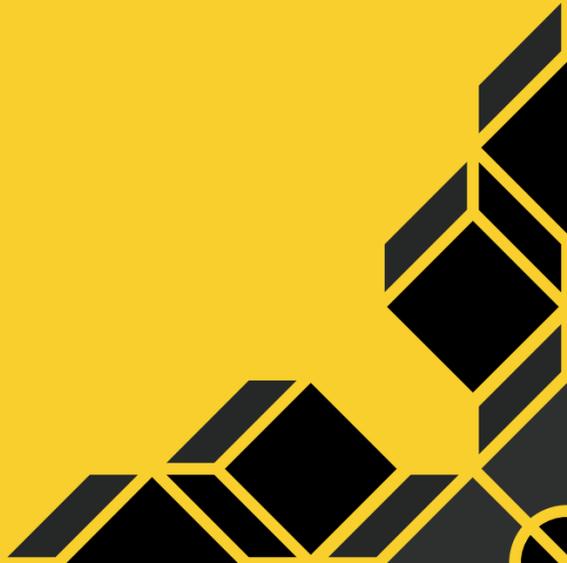
1. Donne e Uomini titolari di un permesso per motivi di lavoro stagionale e non.
2. Donne e Uomini titolari di un permesso di protezione internazionale
3. Donne Vittime di violenza e inserite nei percorsi di protezione
4. Donne e Uomini titolari di Permesso di richiesta di asilo



Promuovere condizioni di regolarità lavorativa e inclusione sociale sostenibile

1. Creazione di presidi permanenti in favore dei lavoratori stranieri
2. Attivazione di servizi di informazione e tutela finalizzati a promuovere legalità e sicurezza nei rapporti di lavoro
3. Promozione di accordi che promuovano concrete azioni a garanzia di legalità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
4. Costruire un'alternativa allo sfruttamento lavorativo attraverso la creazione dei centri SIPLA

OBIETTIVI
DELLA
PROPOSTA
PROGETTUALE

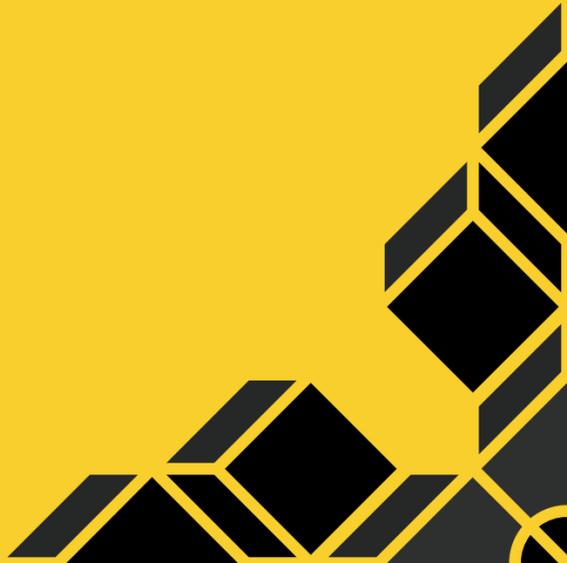




Promuovere condizioni di regolarità lavorativa e inclusione sociale sostenibile

5. Promozione di percorsi di formazione specifici volti allo start up di impresa nel settore dell'agricoltura sociale
6. Promozione di un tessuto di Aziende Agricole fondato su presupposti etici ed organizzativi che promuovano l'inserimento lavorativo dignitoso
7. Sperimentazione della certificazione Fairtrade rivolta alle produzioni locali di qualità delle aziende aderenti

OBIETTIVI
DELLA
PROPOSTA
PROGETTUALE



WP1. Presidi Fissi e Mobili Tutela Socio Legale

Istituzione o rafforzamento di presidi mobili e/o fissi per assicurare accoglienza, ascolto e accompagnamento: prevenzione medico-sanitaria; informazione, assistenza e tutela legale; orientamento al lavoro; consulenza di informazione sociale; orientamento agli uffici e ai servizi; in via straordinaria erogazione beni di prima necessità; raccolta dati e segnalazione centri SIPLA

WP2. Centri SIPLA

I centri SIPLA propongono 3 diverse modalità di accompagnamento all'inserimento abitativo con capienza massima di 30 persone per 6 mesi:

1. Attivazione strutture accoglienza
2. Accoglienza diffusa in appartamenti
3. Contributo alloggio

Servizi integrati:

posto letto; scuola d'Italiano; servizio di accompagnamento luoghi di lavoro; certificazione competenze on the job ; attività sociali e ricreative.

WP3. INSERIMENTO LAVORATIVO

1. Attivazione di 6 corsi (1 per regione) su sicurezza e salute nel lavoro.
2. Percorsi personalizzati di orientamento
3. Costituzione di una rete di aziende agroalimentari aderenti ai centri SIPLA
4. Promozione dell' agricoltura sociale nella rete di aziende aderenti
5. Attivazione di tirocini e borse lavoro
6. Sostegno Start Up d'Impresa
7. Sperimentazione e verifica in campo del processo di standard etico sperimentale Fairtrade

WP0. Coordinamento

1. Coordinamento transprogettuale (SIPLA Nord e SIPLA Sud) a cura della Cabina di Regia
2. Coordinamento Progettuale a cura di Stefano Kenji Iannillo e Ettore Fusaro
3. Coordinamento Locale a cura delle reti regionali.

Complementarità progetti già esistenti

PROGETTO PRESIDIO - CARITAS ITALIANA

Il progetto ha l'obiettivo di strutturare presidi permanenti a favore dei lavoratori stagionali.

PROGETTO CAPITALE RIFUGIATO - ARCI

Il progetto mira a promuovere una formazione specifica e un sostegno economico per l'avvio di impresa a favore dei titolari di una forma di protezione e dei cd. casi speciali

FONDO SVILUPPO - CONFSCOOPERATIVE

Leader può sviluppare le azioni previste dal progetto per la regione Puglia

PROGETTO ANTITRATTA LAZIO - ARCI

Il progetto mira ad informare gli utenti della rete di accoglienza sui rischi dello sfruttamento lavorativo.

PERSONE DI PAESI TERZI COINVOLTE

3.600 persone coinvolte di cui 1.800 dovranno concludere il percorso di inserimento socio lavorativo. 540 che beneficino di percorsi formativi - completati da almeno 300 partecipanti - dalla durata complessiva di 4.800 ore.

DESTINATRI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI AGRICOLTURA SOCIALE

600 cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo di cui almeno 60 attivino un percorso finalizzato all'ottenimento della protezione da sfruttamento lavorativo

IMPRESE AGRICOLE COINVOLTE

120 imprese agricole coinvolte di cui almeno 60 presentino richiesta di iscrizione alla "Rete Lavoro Agricolo di Qualità"

Principali indicatori di progetto

PUNTI DI ACCESSO AI SERVIZI

40 punti di accesso ai servizi potenziati e 15 punti di accesso ai servizi attivati.

UTENTI PRESIDI FISSI E MOBILI

6.000 utenti raggiunti dai servizi di informazione e tutela attivati sul territorio attraverso i presidi.

CENTRI SIPLA

20 Centri SIPLA attivati con un tasso di partecipazione degli utenti ai corsi di formazione del 50%.

Principali indicatori di progetto

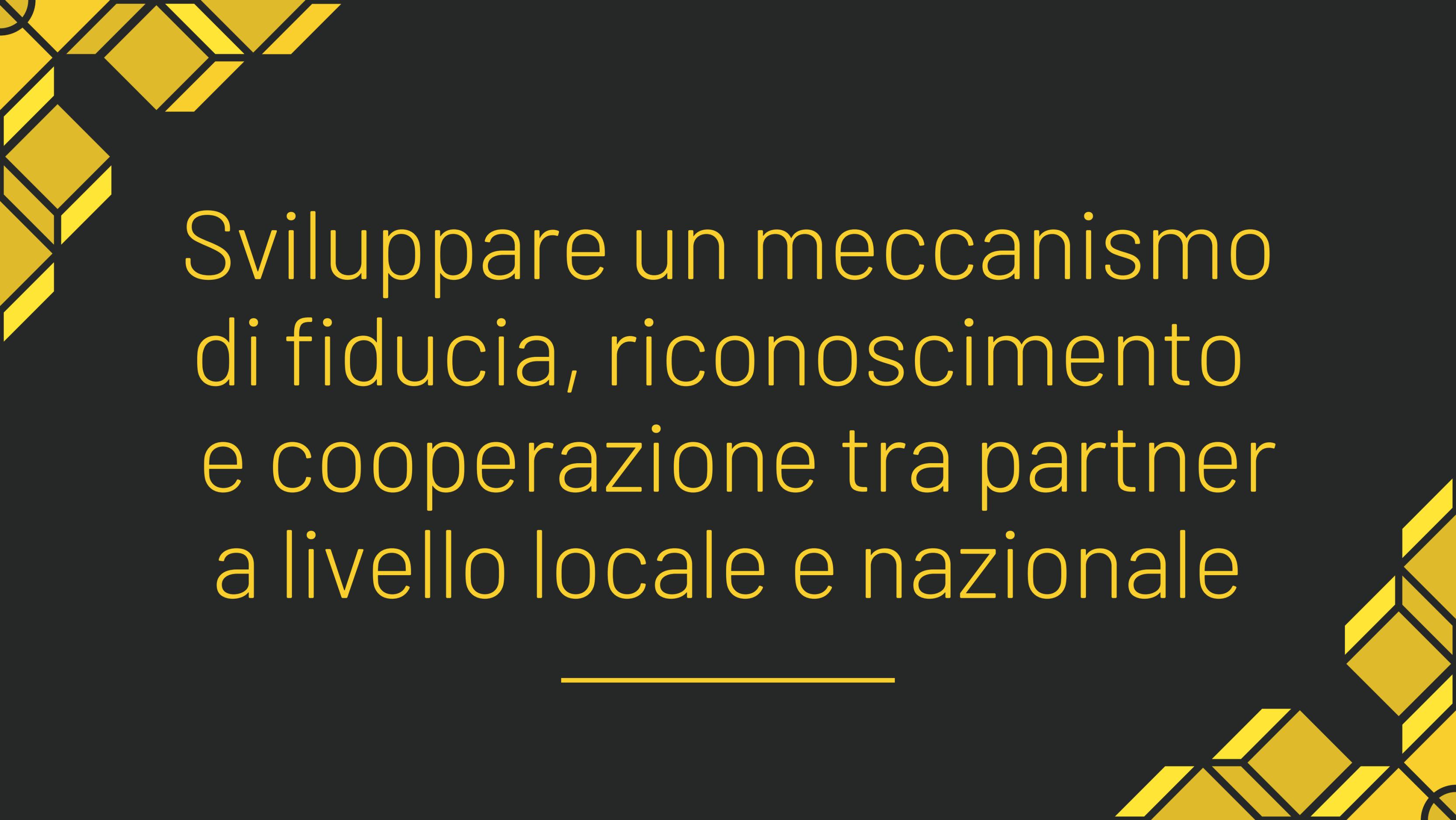
Prossimi Appuntamenti

Mappatura Interna

Entro fine ottobre

Formazione Interna

13 - 14 Novembre 2019



Sviluppare un meccanismo
di fiducia, riconoscimento
e cooperazione tra partner
a livello locale e nazionale



Grazie!

